

# Dipartimento per le politiche delle pari opportunità Ufficio per le politiche delle pari opportuniutà

AVVISO PUBBLICO – INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA AD INDIVIDUARE LA PLATEA DI POTENZIALI SOGGETTI DA CONSULTARE NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI

#### **Premessa**

In virtù di quanto disposto dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante l'attuazione della direttiva 2011/36/UE relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (in seguito DPO) svolge un ruolo centrale nelle politiche nazionali in questo settore, con particolare riferimento alle attività di indirizzo e coordinamento degli interventi di prevenzione sociale del fenomeno e di assistenza alle vittime, nonché di programmazione delle risorse finanziarie in ordine agli interventi di assistenza e di integrazione sociale delle medesime vittime.

Il citato decreto legislativo n. 24/2014, ha introdotto nell'ordinamento giuridico il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento, con l'obiettivo di pervenire alla definizione di strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché alla realizzazione di azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime. Il 14 settembre 2022, con deliberazione del Consiglio dei ministri, è stato adottato il secondo "Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022 -2025".

Inoltre, con la direttiva UE 2024/1712 del 13 giugno 2024, che modifica la sopra menzionata direttiva 2011/36/UE, l'Unione europea richiede agli Stati membri di conformarsi, entro il 15 luglio 2026, ad importanti nuove disposizioni per la prevenzione, protezione delle vittime e punzone dei crimini nell'ambito della tratta di esseri umani.

Pertanto, il DPO intende realizzare un'indagine esplorativa, per mezzo del presente avviso, al fine di individuare un soggetto estraneo all'amministrazione iscritto in albi o dotato di specifica professionalità, che abbia competenze specialistiche di tipo giuridico e conoscenza approfondita delle politiche e interventi nel campo della tratta di esseri umani per supportare il DPO, in dialogo con i componenti del Comitato tecnico antitratta, nel processo di stesura del nuovo Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2026 -2028, che dovrà essere predisposto nel corso del secondo semestre 2025, e nella individuazione della disposizioni che dovranno essere introdotte nell'ordinamento italiano per il recepimento della direttiva UE 2024/1712.

#### Art. 1) Oggetto dell'avviso

Con il presente avviso il DPO intende effettuare un'indagine esplorativa finalizzata ad identificare, attraverso la ricezione di manifestazione di interesse, la platea di soggetti con competenze specifiche nel campo della prevenzione e contrasto al fenomeno della tratta di esseri umani.





# Tresidenzadel Consiglio/dei/Unistri

## Dipartimento per le politiche delle pari opportunità Ufficio per le politiche delle pari opportuniutà

### Art. 2) Finalità dell'avviso

Il presente avviso, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione, ha scopo esclusivamente esplorativo ed è finalizzato a favorire la partecipazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati all'affidamento citato in premessa e ad eventuali futuri affidamenti analoghi.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento.

Il presente avviso non costituisce altresì invito a partecipare a gara pubblica e, quindi, non saranno predisposte graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito. Le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati, pertanto, non vincolano in alcun modo il DPO né possono far insorgere nei soggetti partecipanti alcun diritto in ordine alla partecipazione o aggiudicazione di alcuna procedura.

Si evidenzia che il presente avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del DPO. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle manifestazioni di interesse che dovessero pervenire al DPO.

#### Art. 3) Requisiti richiesti ai soggetti che manifestano il proprio interesse

Possono presentare la manifestazione di interesse di cui al presente avviso soggetti estranei all'amministrazione iscritti in albi o dotati di specifica professionalità, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) che abbiano maturato una comprovata esperienza, almeno quinquennale, nella ricerca o nell'assistenza sociale o legale, con particolare riferimento al fenomeno della tratta;
- 2) che abbiano comprovata conoscenza della normativa internazionale, europea e nazionale in materia di tratta di esseri umani e del sistema antitratta italiano.

La suddetta esperienza dovrà essere posseduta al momento della presentazione della manifestazione di interesse e, ai fini del presente avviso dovrà essere attestata esclusivamente mediante l'utilizzo dell'apposito format allegato (modulo A).

Nel caso di futura partecipazione a procedure di affidamento indette dal DPO, l'esperienza indicata mediante il modulo A dovrà essere comprovata con adeguata documentazione sui rapporti instaurati con altre Istituzioni, Regioni o enti locali, secondo modalità che saranno comunicate successivamente





# Tuesidenzadel Consiglio/dei Ministri

## Dipartimento per le politiche delle pari opportunità Ufficio per le politiche delle pari opportuniutà

(es. convenzioni e/o attestazioni di enti pubblici, copie dei progetti realizzati e delle relazioni periodiche e/o finali, ecc.).

#### Art. 4) Presentazione delle manifestazioni di interesse

I soggetti che intendono partecipare alla manifestazione d'interesse dovranno inviare al seguente indirizzo PEC: <a href="mailto:interventitratta@pec.governo.it">interventitratta@pec.governo.it</a>, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 agosto 2025, un messaggio di posta elettronica certificata avente ad oggetto "Manifestazione di interesse all'avviso pubblico – Indagine esplorativa del 1° agosto 2025" - allegando il modulo A compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

Si specifica, inoltre, che la validità di invio tramite PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del partecipante di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria/non certificata anche se indirizzata alla PEC indicata.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- presentate con modalità differenti dalla posta elettronica certificata;
- che contengano documentazione incompleta o difforme da quella richiesta;
- che non dimostrino il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3;
- che risultino pervenute oltre il termine sopra indicato.

#### Art. 5) Trattamento dei dati personale e chiarimenti

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR) 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dal DPO esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

#### Art. 6) Responsabile del procedimento

Il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Serenella Martini, funzionaria presso l'Ufficio per le politiche delle pari opportunità del Dipartimento per le pari opportunità.

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità e sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri in "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti".

Roma, 1° agosto 2025